

Così le attività cercano di coinvolgere le nuove generazioni



Nell'immagine, Guido Lombardi, direttore di Cremona 1 e dei portali CremaOggi, CremaOggi e OglioPoNews

Si dice "industria" ed il pensiero vola immediatamente a grandi insediamenti produttivi, a nomi noti di aziende caratterizzate da dimensioni importanti, ai temi legati alla sostenibilità ambientale di alcune tipologie di produzione. Eppure l'industria, almeno in Italia, è anche e soprattutto quella "piccola e media", con un numero limitato di dipendenti e spesso condotta da nuclei famigliari. Un mondo vastissimo ma poco conosciuto, che merita di essere analizzato e scoperto. Nasce da questa esigenza il PMI Day che annualmente viene organizzato dal comitato della Piccola industria di Confindustria e che viene declinato a livello provinciale dalle territoriali dell'associazione degli industriali. L'idea di fondo è quella di creare un matching tra imprese che sono alla ricerca di sempre nuove competenze da introdurre e studenti che si stanno orientando in vista del proprio futuro lavorativo. Si tratta quindi di un'occasione importante perché c'è tanta impresa che deve essere conosciuta per effettuare scelte consapevoli. Il PMI Day diventa così un luogo di incontro in cui studenti e imprenditori, insieme, guardano al futuro. Quest'anno l'Associazione industriali di Cremona ha voluto coinvolgere anche Cremona 1 nella realizzazione di questo confronto tra imprese e giovani e la nostra emittente ha pensato di realizzare un'intera puntata di "Sviluppo & Territorio" dedicata proprio al PMI Day. Cinque studenti, con età e percorsi differenti, hanno intervistato cinque operatori presenti in aziende diverse con particolari mansioni. Ne è scaturito un confronto arricchente non solo per chi era presente in studio, ma anche per chi ha potuto seguire la trasmissione in tv o sul sito web di Cremona 1. Un'occasione per cercare di fornire ai più giovani gli strumenti necessari per trovare la propria strada all'interno del mondo del lavoro, partendo proprio dalle occasioni presenti sul nostro territorio.

Guido Lombardi

LA SFIDA

Creare un matching tra imprese che sono sempre alla ricerca nuove competenze e studenti che si stanno orientando in vista del proprio futuro lavorativo

DAVANTI ALLE TELECAMERE DI SVILUPPO & TERRITORIO SULL'EMITTENTE TELE

Piccola e Media Industria, tanti

Gli alunni possono individuare gli strumenti necessari per trovare

di Mauro Taino

Puntata speciale, quella di mercoledì 24 novembre, di Sviluppo&Territorio, il programma di Cremona1 ideato e condotto da direttore dell'emittente Guido Lombardi, interamente dedicata ai Pmi Day, uno degli eventi più significativi promossi dal Comitato Piccola Industria dell'Associazione con l'adesione di Confagricoltura e Confartigianato. La giornata nazionale era fissata per venerdì 19 novembre, ma ogni sezione territoriale aveva la facoltà di modularla secondo le proprie esigenze. Il tema di questa edizione è la "Sostenibilità". Cremona1, nell'ambito proprio del Pmi Day, ha quindi fatto da tramite tra il mondo della scuola e quello delle imprese, organizzando un confronto tra alcuni studenti (in collegamento dalla sede dell'Associazione Industriali) ed altrettanti professionisti, presenti in studio. «L'obiettivo - ha detto il direttore Lombardi - è quello di far conoscere le realtà industriali del nostro Paese, ed in particolare le piccole e medie imprese, al mondo della scuola». All'interno della puntata anche un reportage realizzato in alcune aziende del territorio dal giornalista Simone Arrighi, che ha intervistato alcuni professionisti circa il proprio percorso di studi e professionale e sulle sfide che sono chiamati ad affrontare quotidianamente sul posto di lavoro. La commerciale Fiorenza Robusti, rispondendo ad Anna Cè (studentessa della scuola media di San Giovanni in Croce): «Bisogna risolvere i problemi dei clienti, siamo la prima persona che viene contattata in caso di difficoltà e c'è bisogno che vengano risolte velocemente e con competenza. Commercializzando beni sia in Italia che all'estero è necessario conoscere la documentazione necessaria: ci sono infatti normative e regolamenti ai quali attenersi». «Dopo il diploma - ha aggiunto Robusti - ho portato avanti lo studio delle lingue straniere e anche la parte più documentale e amministrativa. Sicuramente per svolgere questa professione bisogna conoscere l'inglese, fondamentale in tutte le aziende, e successivamente anche altre lingue. L'inglese va conosciuto sia a livello scritto che parlato e il mio consiglio è quello sin dalla scuola di media di leggere e guardare film in lingua originale e magari, se si ha la possibilità, di effettuare scambi con studenti di altra nazionalità». La commerciale ha quindi concluso: «Dopo il diploma mi sento di consigliare di fermarsi un attimo prima di decidere se proseguire con gli studi o andare a lavorare iniziando invece a entrare nel mondo del lavoro: solo svolgendo una determinata professione si possono capire i suoi pro e i suoi contro». Giulia Lucchetti (studentessa della scuola media di Trigo) ha invece posto le proprie domande all'operatrice Erica Dolera. «Per capire se quello che facciamo è il lavoro giusto - ha spiegato Dolera - basta vedere lo spirito con il quale ci si alza al mattino e se si arriva sereni e senza ansia sul posto di lavoro: già questo significa essere sulla buona strada. Un altro indicatore è come si affrontano le difficoltà che ogni giorno si possono presentare, se sono una sfida per potersi migliorare o invece qualcosa che appare insormontabile. Credo che se il lavoro che si svolge dà soddisfazione, stimola e fa guardare al futuro si è trovato quello giusto». «Mi sento di consigliare agli studenti - ha concluso - , sia che continuino a studiare o che inizino a lavorare, di essere sempre curiosi, di mettersi in

Thumbnail of the TV transmission 'Sviluppo & Territorio' titled 'Cremona ha un grande potenziale'. It features Guido Lombardi and discusses topics like 'Imprese, infrastrutture, innovazione e università per analizzare il presente e il futuro'. It includes a small image of a student and a logo for Generali.

Sopra, l'intervista al direttore di Cremona 1, Guido Lombardi, per la presentazione della nuova trasmissione "Sviluppo & Territorio", pubblicata sul numero di Mondo Padano del 15 gennaio

gioco e imparare». E' stato quindi il turno di Kumar Vikash (studente di automazione dell'Itis, classe 4^) che si è rivolto a Matteo Piazza, responsabile di produzione: «Oltre allo studio, per arricchire ulteriormente la propria formazione penso sia di aiuto guardare video di come le macchine funzionano e lavorare. Riparare una macchina può essere facile, ma deve essere fatto in modo veloce, facendo magari piccole modifiche per adattarle meglio alle esigenze. Oggi, per quello che è l'esperienza nell'azienda dove lavoro, si è alla ricerca di figure di manutenzione che sappiano mettere le mani sui macchinari sia dal punto di vista meccanico che elettrico, che è sempre più preminente». Piazza si è quindi rivolto agli studenti: «Avete uno strumento come il telefonino che vi offre una possibilità che io non avevo: quella di poter aprire le porte del mondo. Sfruttatelo al meglio». Thomas Matulli Cavedagna (Responsabile qualità) ha quindi aggiunto, rispondendo ai quesiti di Gaia Boldori (studentessa di chimica bio dell'Itis, classe 5^): «Le materie prime vengono scelte a seconda dell'applicazione in cui verrà impiegata: per il nostro lavoro, ad esempio, c'è bisogno di un grado di purezza molto elevato. Può



Nelle immagini, altri momenti del Pmi Day che ha visto la partecipazione di alcuni studenti sia in studio a Cremona 1 che presso la sede dell'Associazione Industriali di Cremona dialogare e confrontarsi con diversi professionisti

VISIVA CREMONA 1, IL "PMI DAY" DI CONFINDUSTRIA

Le opportunità di crescita la propria strada all'interno del mondo del lavoro

A fianco, il direttore di Cremona 1, Guido Lombardi, con alcuni studenti ospitati in studio per il "Pmi Day"

capitare che gli standard delle materie prime non siano rispettati, per questo è fondamentale il controllo qualità di ingresso». Parlando del proprio percorso ha quindi aggiunto: «Ero partito con l'idea di provare a iscrivermi alla Facoltà di Fisioterapia, un mondo completamente diverso, ma non sono riuscito ad entrare, così mi sono iscritto a Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Da lì è nata la mia passione per la chimica e sono contento di questa svolta rispetto all'idea iniziale. Il mio consiglio è di buttarsi senza avere paura di provare qualcosa che non si pensava potesse piacere». Davide Borra (studente del liceo scientifico Galilei di Crema) ha invece interagito con Stefano Cazzanti che si occupa di ricerca e sviluppo: «Per partire nella ricerca dell'innovazione in un prodotto bisogna capire cosa c'è sul mercato, che brevetti esistono, cosa si è fatto in passato. Insieme a questo bisogna capire cosa il cliente - o il mercato stesso - chiede in termini di caratteristiche. Partendo da tutto questo si va a sviluppare il prodotto». Per quanto riguarda la sostenibilità, Cazzanti sottolinea come nel suo campo c'è «sempre lo stimolo ad utilizzare prodotti sempre più leggeri per ridurre il peso delle auto e di conseguenza le emissioni di CO2». Sul proprio percorso, invece, ha evidenziato: «Quando una persona inizia non ha idea di dove andrà a finire, ma



certamente sin da bambino ero affascinato dal mondo tecnico e dove sono ora ho la possibilità di fare un lavoro che mi piace. Credo sia importante cercare di inseguire il proprio interesse quando si sceglie una pro-

fessione». In conclusione, dopo che gli studenti si sono detti soddisfatti delle risposte avute dai professionisti, è intervenuta anche Sara Rota dell'Informagiovani del Comune di Cremona. «Informagiovani - ha spiegato



- si occupa di fornire consulenza, informazioni e orientamento per le persone che si trovano nel momento della scelta. Da anni collaboriamo con l'Associazione Industriali e con le aziende per parlare di professioni e cultura del lavoro. All'interno di questa formula rinnovata del Pmi Day, andremo nelle classi delle scuole che hanno aderito all'iniziativa dove incontreremo gli studenti e li aiuteremo a ragionare sulla logica delle professioni, su cosa significa lavorare in azienda e su quali sono i requisiti - non solo tecnici - richiesti».

In alto, da destra, il logo della trasmissione Sviluppo & Territorio e altri momenti della puntata dedicata al Pmi Day

MONDO PADANO

Settimanale d'informazione

È possibile abbonarsi al giornale online con le carte di pagamento aderenti ai circuiti: VISA - MASTERCARD - VISA ELECTRON - V PAY - MAESTRO Attraverso la sezione del sito WWW.MONDOPADANO.IT "Il giornale in edicola"

CARTACEO

~~50€~~
45 €



DIGITALE

~~40€~~
35 €



CARTACEO+DIGITALE

~~60€~~
55 €

PERIODICI
(1 COPIA 0,99€)

1 MESE
4€

3 MESI
10€

6 MESI
20€

MODALITÀ DI ABBONAMENTO

L'abbonamento cartaceo a MONDO PADANO prevede l'emissione di n. 52 buoni (uno per ogni uscita del settimanale) che l'abbonato dovrà consegnare all'edicola al momento del ritiro del giornale. L'abbonamento cartaceo+digitale comprende, oltre ai buoni, anche la possibilità di sfogliare l'edizione digitale del settimanale.

Questa la procedura:

- 1) Le richieste da parte degli interessati dovranno pervenire alla mail: abbonamenti@mondopadano.it
- 2) Dovranno essere comunicati i dati anagrafici

comprensivi di codice fiscale/partita iva.
3) L'importo da corrispondere è di euro 50,00 per l'abbonamento cartaceo e di euro 60,00 per l'abbonamento cartaceo+digitale.
4) Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate:
IT 59 L08454 11401 00000121438
Intestato a Società Servizi Editoriali srl c/o Banca Cremonese del Credito Cooperativo, Fil. 2 Via Ghinaglia
CAUSALE: "Abbonamento annuale Mondo Padano"

Una volta avvenuto l'accredito saranno recapitati con posta ordinaria i 52 buoni al sottoscrittore, che potrà così ritirare la sua copia in edicola e nel caso di abbonamento cartaceo+digitale, verrà attivato anche l'abbonamento online. In casi eccezionali saranno accettati, ai fini della sottoscrizione dell'abbonamento, pagamenti in contanti.

Per ulteriori informazioni contattare il numero 0372-805638